

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 22 aprile 2013, n. 136

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Progetti integrati di Filiera: Misure 111, 114, 121 e 123. Ulteriori specificazioni e disposizioni relative agli adempimenti e ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi ai benefici con provvedimenti adottati nell'ultimo bimestre 2011.

Il giorno 22 aprile 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dai Responsabili delle Misure 111, 114, 121 e 123 previste nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 131 1 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121 e 123 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso Avviso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso Avviso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 2/10/2012 pubblicata su B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012 recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per i soggetti beneficiari di alcune misure previste dal PSR 2007-2013, tra cui le Misure 1.2.1 e 1.2.3;

TENUTO CONTO che a seguito della pubblicazione del predetto Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di P.I.F. e dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle singole domande di aiuto presentate risultano adottati nell'ultimo bimestre del 2011 diversi provvedimenti di concessione degli aiuti ai sensi delle Misure 111, 114, 121 e 123 a favore di imprese agricole e di imprese di trasformazione dei prodotti agricoli;

CONSIDERATO che:

- per i beneficiari della Misura 1.2.1 compresi nei provvedimenti di concessione adottati dopo il 31/12/2010, con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 dell'11/08/2011 è stato stabilito che la prima domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori dovrà essere presentata entro e non oltre IO mesi dalla data della comunicazione di concessione degli aiuti;
- per i beneficiari della Misura 1.2.3 compresi nei provvedimenti di concessione adottati dopo il

31/12/2010, con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 85 del 12/10/2011 è stato stabilito che la prima domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori dovrà essere presentata entro e non oltre IO mesi dalla data della comunicazione di concessione degli aiuti;

CONSIDERATO che dopo la concessione degli aiuti, nell'anno 2012 sono stati adottati, per alcune Misure, i sotto elencati provvedimenti:

Misura 111

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 39 del 02/04/2012, pubblicata nel BURP n. 50 del 05/04/2012, è stato approvato l'elenco degli Organismi di formazione ed il Catalogo regionale dell'offerta formativa ed è stato stabilito che i beneficiari dovevano effettuare l'adesione ad uno dei corsi previsti nel Catalogo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURP e, quindi, con scadenza al 5/05/2012;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 70 del 30/04/2012, pubblicata nel BURP n. 64 del 03/05/2012, il predetto termine del 5/05/2012 è stato prorogato alla data del 5/06/2012;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 272 del 23 ottobre 2012, pubblicata nel BURP n. 155 del 25/10/2012, è stata modificata la procedura per la liquidazione del voucher formativo, consentendo la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento a saldo ad attività formativa non ancora conclusa.

Misura 114

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 6 del 30/01/2012, pubblicata nel BURP n. 16 del 02/02/2012, è stato fissato al 29/02/2012 il termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza tra gli Organismi di consulenza riconosciuti ed i beneficiari della Misura e per l'avvio dei servizi di consulenza;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 82 del 21/05/2012, pubblicata nel BURP n. 76 del 24/05/2012, è stato stabilito che:
 - i beneficiari che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 29/02/2012 dovranno concludere le attività di consulenza entro il 30/09/2013;
 - i beneficiari che non hanno effettuato la scelta dell'Organismo di Consulenza accreditato ed

avviato il servizio di consulenza nell'ambito dell'apposito sistema informatico SISCAP entro la data del 29/02/2012, dovranno obbligatoriamente procedere a tale adempimento entro il 30/06/2012, pena la revoca dell'aiuto concesso;

CONSIDERATO che al paragrafo 10 dell'Allegato A dell'Avviso prima fase di selezione dei P.I.F. (D.D.S. 2462 del 9/10/2009) e al paragrafo 10 dell'Allegato 1 dell'Avviso seconda fase di selezione dei P.I.F. (D.D.S. 448 del 7/06/2010) è stato stabilito che "il referente PIF deve provvedere alla periodica presentazione di una scheda di monitoraggio sullo stato di realizzazione di tutte le iniziative previste nel progetto integrato di filiera";

RITENUTO necessario acquisire il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi ammessi ai benefici nell'ambito dei P.I.F. finanziati nell'ultimo bimestre del 2011.

CONSIDERATO che in relazione a quanto stabilito ai paragrafi 9 -Modifiche dei Progetti Integrati di Filiera degli Avvisi per la prima e per la seconda fase di selezione dei P.I.F. è necessario che il legale rappresentante, a seguito dell'acquisizione dei dati del monitoraggio, convochi apposite riunioni periodiche con tutti i soggetti beneficiari aderenti al P.I.F. allo scopo di valutare lo stato di attuazione del P.I.F. ed eventuali modifiche ai progetti approvati o rinunce, nonché il tempo necessario per il completamento di tutti gli interventi finanziati;

CONSIDERATO che con nota congiunta del 27/02/2013, acquisita agli atti dell'Autorità di Gestione al protocollo A00 APSR - 19/03/2013 n. 2954, le Organizzazioni professionali agricole CIA, Coldiretti, Confagricoltura e COPAGRI di Puglia hanno chiesto di prorogare il termine stabilito per l'ultimazione degli investimenti ammessi agli aiuti nell'ultimo bimestre 2011 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

CONSIDERATO che a seguito del monitoraggio delle domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori e di saldo finale pervenute al 31/03/2013 risulta, di fatto, un ritardo nell'avanzamento della realizzazione degli investimenti ammessi ai benefici;

PRESO ATTO:

- della mancanza di liquidità in cui versano le imprese agricole e le imprese di trasformazione dei prodotti agricoli a causa della crisi economica che sta attraversando, in particolare, il settore agroalimentare nonché della generale difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese;
- del ritardato avvio degli investimenti da parte di molte imprese anche a causa del non tempestivo rilascio dei titoli abilitativi propedeutici all'inizio degli stessi;
- delle avverse condizioni climatiche che hanno interessato la maggior parte del territorio pugliese nell'inverno 2012-2013 che hanno contribuito ulteriormente a rallentare l'esecuzione dei lavori;

VISTA la circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012 recante al paragrafo 4.2 - Appendice di garanzia per proroga della data di ultimazione lavori le disposizioni operative per la concessione della proroga al termine per l'ultimazione dei lavori;

In relazione a quanto innanzi si propone che:

- i soggetti beneficiari delle Misure 1.2.1 e 1.2.3 compresi nei provvedimenti di concessione degli aiuti approvati nell'ultimo bimestre del 2011 e che hanno presentato la prima domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori entro la data di adozione del presente provvedimento, possono usufruire della concessione di una proroga sino a 6 mesi del termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti per l'ultimazione dei lavori;
- la precitata proroga deve essere concessa esclusivamente a seguito di richiesta da parte della ditta beneficiaria interessata da presentarsi all'U.P.A. di competenza per la Misura 1.2.1 e al Responsabile della Misura per la Misura 1.2.3.;
- successivamente, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una ulteriore proroga eccezionale per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ammessi ai benefici. In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata almeno 60 giorni prima del termine precedentemente stabilito per l'ultimazione delle opere;
- l'U.P.A. di competenza ed il Responsabile della Misura 1.2.3 - nel caso in cui la richiesta di pro-

- roga venga presentata da un beneficiario a cui è stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso devono procedere per la concessione della proroga nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012 "Monitoraggio gestione garanzie";
- quanto previsto, in merito ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali richieste di varianti, ai paragrafi 2.3 - Varianti al progetto ammesso delle Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 52 dell' 1/08/2011 e n. 85 del 12/10/2011, non ha più validità a seguito dell'adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 2/10/2012;
 - i soggetti beneficiari della Misura 1.1.1 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 devono concludere l'attività formativa entro e non oltre il 31/10/2013 e presentare la domanda di pagamento del saldo entro lo stesso termine;
 - per i soggetti beneficiari della Misura 1.1.4 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 e che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 29/02/2012 di confermare che l'attività di consulenza deve essere completata entro e non oltre il 30/09/2013;
 - per i soggetti beneficiari della Misura 1.1.4 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 e che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 30/06/2012 di stabilire che l'attività di consulenza deve essere completata entro e non oltre il 31/01/2014;
 - per i Progetti Integrati di Filiera finanziati nell'ultimo bimestre del 2011;
 - il monitoraggio sullo stato di realizzazione di tutte le iniziative previste nel P.I.F., deve essere inviato al Responsabile dell'Asse I del P.S.R. dal legale rappresentante del P.I.E. entro il 17/06/2013 con riferimento agli interventi realizzati al 15/05/2013 e per i quali, a tale data, sono state sostenute le relative spese;
 - unitamente all'invio del Quadro Unico di Monitoraggio - completo dei dati richiesti e della documentazione prevista a corredo - dovrà essere inviata anche copia del verbale della riunione relativa allo stato di attuazione del P.I.F., sottoscritta dal legale rappresentante e da tutti i soggetti beneficiari aderenti allo stesso;

- di stabilire che, successivamente, il Quadro Unico di Monitoraggio unitamente al verbale della specifica riunione deve essere inviato al Responsabile dell'Asse I del P.S.R. bimestralmente e in particolare entro il 30/07/2013 ed il 30/09/2013 con riferimento rispettivamente allo stato di avanzamento degli investimenti al 15/07/2013 ed al 15/09/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:
 - i soggetti beneficiari delle Misure 1.2.1 e 1.2.3 compresi nei provvedimenti di concessione degli aiuti approvati nell'ultimo bimestre del 2011 e che hanno presentato la prima domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori entro la data di adozione del presente provvedimento, possono usufruire della concessione di una proroga sino a 6 mesi del termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti per l'ultimazione dei lavori;

- la precitata proroga deve essere concessa esclusivamente a seguito di richiesta da parte della ditta beneficiaria interessata da presentarsi all' U.P.A. di competenza per la Misura 1.2.1 e al Responsabile della Misura per la Misura 1.2.3.;
- successivamente, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una ulteriore proroga eccezionale per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ammessi ai benefici. In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata almeno 60 giorni prima del termine precedentemente stabilito per l'ultimazione delle opere;
- l'U.P.A. di competenza ed il Responsabile della Misura 1.2.3 - nel caso in cui la richiesta di proroga venga presentata da un beneficiario a cui è stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso devono procedere per la concessione della proroga nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012 "Monitoraggio gestione garanzie";
- quanto previsto, in merito ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali richieste di varianti, ai paragrafi 2.3 - Varianti al progetto ammesso delle Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 52 dell'11/08/2011 e n. 85 del 12/10/2011, non ha più validità a seguito dell'adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 2/10/2012;
- i soggetti beneficiari della Misura 1.1.1 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 devono concludere l'attività formativa entro e non oltre il 31/10/2013 e presentare la domanda di pagamento del saldo entro lo stesso termine;
- per i soggetti beneficiari della Misura 1.1.4 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 29/02/2012 l'attività di consulenza deve essere completata entro e non oltre il 30/09/2013 come già disposto con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 82 del 21/05/2012;
- per i soggetti beneficiari della Misura 1.1.4 compresi nei provvedimenti di concessione approvati nell'ultimo bimestre del 2011 e che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 30/06/2012 l'attività di consulenza deve essere completata entro e non oltre il 31/01/2014;
- di stabilire che per i Progetti Integrati di Filiera finanziati nell'ultimo bimestre del 2011:
 - il monitoraggio sullo stato di realizzazione di tutte le iniziative previste nel P.I.F., deve essere inviato al Responsabile dell'Asse I del P.S.R. dal legale rappresentante del P.I.F. entro il 17/06/2013 con riferimento agli interventi realizzati al 15/05/2013 e per i quali, a tale data, sono state sostenute le relative spese;
 - unitamente all'invio del Quadro Unico di Monitoraggio - completo dei dati richiesti e della documentazione prevista a corredo - dovrà essere inviata anche copia del verbale della riunione relativa allo stato di attuazione del P.I.F., sottoscritta dal legale rappresentante e da tutti i soggetti beneficiari aderenti allo stesso;
 - successivamente, il Quadro Unico di Monitoraggio unitamente al verbale della specifica riunione deve essere inviato al Responsabile dell'Asse I del P.S.R. bimestralmente e nello specifico entro il 30/07/2013
 - il 30/09/2013 con riferimento rispettivamente allo stato di avanzamento degli investimenti al 15/07/2013 ed al 15/09/2013;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento al legale rappresentante dei P.I.F. interessati, agli U.P.A., al Responsabile dell'Asse I ed ai Responsabili delle Misure interessate;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innova-Puglia per la pubblicazione nel sito internet del P.S.R. www.svilupporuraleregione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- è composto da n. 7 (sette) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

~~DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 22 aprile 2013, n. 142~~

~~**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Misura 114 "Utilizzo di Servizi di consulenza". Bando pubblicato sul Burp n. 78 del 31/02/2012 e s.m.i. Proroga termini di scadenza dell'ultima apertura periodica.**~~

~~Il giorno 22 aprile 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;~~

~~L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013~~

~~VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;~~

~~VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/08;~~

~~VISTI gli arti. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;~~

~~VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;~~

~~VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito~~

~~ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;~~

~~Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" Per. Agr. Giuseppe Sisto e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:~~

~~VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;~~

~~VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;~~

~~VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;~~

~~VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;~~

~~VISTO il Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;~~

~~VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;~~

~~VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;~~